

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: Pubblica Assistenza CROCE VERDE PAVESE
organizzazione di volontariato

Sede: VIA LOVATI 45 PAVIA PV

Codice fiscale: 80001330184

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022	31/12/2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	3.334.887	3.682.526
2) impianti e macchinari	1.962	2.582
3) attrezzature	4.208	4.134
4) altri beni	144.141	1.804
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>3.485.198</i>	<i>3.691.046</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>3.485.198</i>	<i>3.691.046</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	296.504	212.987
esigibili entro l'esercizio successivo	296.504	212.987
3) verso enti pubblici	-	31.850
esigibili entro l'esercizio successivo	-	31.850
9) crediti tributari	11.966	1.652
esigibili entro l'esercizio successivo	11.966	1.652
12) verso altri	12.309	69.730
esigibili entro l'esercizio successivo	11.386	69.307
esigibili oltre l'esercizio successivo	923	423
<i>Totale crediti</i>	<i>320.779</i>	<i>316.219</i>
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	339.886	224.132
3) danaro e valori in cassa	9.480	3.006

	31/12/2022	31/12/2021
<i>Totale disponibilita' liquide</i>	349.366	227.138
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	670.145	543.357
D) Ratei e risconti attivi	40.601	25.704
<i>Totale attivo</i>	4.195.944	4.260.107
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	2.446.911	2.446.911
II - Patrimonio vincolato	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	70.518	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	72.000	-
<i>Totale patrimonio vincolato</i>	142.518	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	185.180	-
2) altre riserve	1.101.485	1.179.842
<i>Totale patrimonio libero</i>	1.286.665	1.179.842
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(298.969)	185.180
<i>Totale patrimonio netto</i>	3.577.125	3.811.933
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	181.403	212.564
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	1.514
esigibili entro l'esercizio successivo	-	1.514
6) acconti	82	40
esigibili entro l'esercizio successivo	82	40
7) debiti verso fornitori	288.054	116.811
esigibili entro l'esercizio successivo	288.054	116.811
9) debiti tributari	11.949	14.703
esigibili entro l'esercizio successivo	11.949	14.703
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.468	25.399
esigibili entro l'esercizio successivo	36.468	25.399
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	61.956	35.628
esigibili entro l'esercizio successivo	61.956	35.628
12) altri debiti	31.846	31.247
esigibili entro l'esercizio successivo	31.846	31.247
<i>Totale debiti</i>	430.355	225.342

	31/12/2022	31/12/2021
E) Ratei e risconti passivi	7.061	10.268
<i>Totale passivo</i>	<i>4.195.944</i>	<i>4.260.107</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.374.674	1.103.622	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	1.039.274	1.023.082
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	124.932	89.538	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	100	20
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	345.983	227.792	4) Erogazioni liberali	29.593	86.422
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	25.467	32.002	5) Proventi del 5 per mille	13.490	15.937
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	799.112	658.260	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività di interesse generale	580.174	422.169
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	43.659	30.791	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	411.034	487.020
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	34.000	36.000	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	4.883	11.514
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	17.356	29.239		-	-
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(15.835)	-		-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	1.374.674	1.103.622	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	1.039.274	1.023.082
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(335.400)	(80.540)
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	72.583	73.039	D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	109.527	350.259
2) Oneri su prestiti	13	-	1) Proventi da rapporti bancari	3	-
3) Oneri da patrimonio edilizio	59.266	39.701	3) Proventi da patrimonio edilizio	94.797	326.948
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	13.304	33.338	5) Altri proventi da attività finanziarie e patrimoniali	14.727	23.311
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	72.583	73.039	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	109.527	350.259

Oneri e costi	31/12/2022	31/12/2021	Proventi e ricavi	31/12/2022	31/12/2021
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	36.944	277.220
TOTALE ONERI E COSTI	1.447.257	1.176.661	TOTALE PROVENTI E RICAVI	1.148.801	1.373.341
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(298.456)	196.680
	-	-	Imposte	(513)	(11.500)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(298.969)	185.180

Relazione di missione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

L'Ente costituito nel 1910 è iscritto al n. 217 del Registro delle persone giuridiche tenuto dalla Prefettura di Pavia.

Con Decreto n. 2431 del 21/5/1996 è stato iscritto al Registro generale del volontariato al foglio 497 – progressivo 1985 – sezione A) Sociale.

L'Ente è retto da un consiglio di amministrazione composto da 9 membri che durano in carica un triennio.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'Associazione non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

L'Associazione è luogo di aggregazione dei cittadini per attività in favore della comunità e del bene comune e si ispira ai principi costituzionali della solidarietà e della partecipazione, in conformità alla disciplina del terzo settore.

L'Associazione intende perseguire, senza scopo di lucro, una o più attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'Associazione è laica ed apartitica, fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia, sulla elettività e la gratuità delle cariche associative, sulla gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti e sulla attività di volontariato, che è da intendersi come prestata in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro neanche indiretto, ed esclusivamente per fini di solidarietà sociale.

L'attività associativa si rivolge in prevalenza a favore di terzi e alla generalità della popolazione.

Ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, l'Associazione svolge una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- interventi e prestazioni sanitarie di cui alla lettera b) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs., 117/17;
- interventi e servizi sociali ai sensi dell'articolo 1, commi 1 e 2, della legge 8 novembre 2000, n. 328, e successive modificazioni, e interventi, servizi e prestazioni di cui alla legge 5 febbraio 1992, n. 104, e alla legge 22 giugno 2016, n. 112, e successive modificazioni, di cui alla lettera a) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs., 117/17;
- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni, di cui alla lettera c) del 1° comma dell'art. 5 D.Lgs. 117/17.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

L'ente è in attesa di ricevere la comunicazione di iscrizione al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale della Lombardia nella sezione a) Organizzazioni di volontariato.

L'ente svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

L'Ente svolge l'attività esclusivamente presso la propria sede legale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

L'Ente conta 229 associati, dei quali 162 soccorritori volontari.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che gli stessi partecipano attivamente all'attività dell'associazione con un impegno che risulta essere prevalente rispetto quello dei lavoratori subordinati.

Altre informazioni

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	5 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3
Impianti e macchinari	15
Attrezzature industriali e commerciali	25
Altri beni	12 - 25

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili, diversi da quelli utilizzati per l'attività, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto.

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto le unità immobiliari di proprietà sono in fabbricati condominiale e la quota riferibile alla stessa non è rilevante.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma.2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'importo complessivo di euro 75.000.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Stato patrimoniale

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Nella tabella sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	5.514	5.514
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.514	5.514
Valore di bilancio	-	-

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.185.072	286.548	176.140	1.183.572	5.831.332
Ammortamenti	502.546	283.965	172.006	1.181.768	2.140.285

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
(Fondo ammortamento)					
Valore di bilancio	3.682.526	2.583	4.134	1.804	3.691.047
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	-	1.929	195.217	197.146
Contributi ricevuti	-	-	-	35.200	35.200
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	324.134	-	-	-	324.134
Ammortamento dell'esercizio	23.505	620	1.855	17.680	43.660
<i>Totale variazioni</i>	<i>(347.639)</i>	<i>(620)</i>	<i>74</i>	<i>142.337</i>	<i>(205.848)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	3.860.938	286.548	178.069	1.378.789	5.704.344
Contributi ricevuti	-	-	-	35.200	35.200
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	526.051	284.585	173.861	1.199.448	2.183.945
Valore di bilancio	3.334.887	1.963	4.208	144.141	3.485.199

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla differenza di contabilizzazione rispetto al metodo finanziario, nel quale l'impresa utilizzatrice rilevarebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni e calcolerebbe su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rilevarebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel conto economico si rilevarebbero la quota interessi e la quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	171.719
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	49.131
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	-

	Importo
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	99.920
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	731

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	296.504	-
Crediti verso enti pubblici	-	-
Crediti tributari	11.966	-
Crediti verso altri	11.386	923
Totale	319.856	923

IV - Disponibilità liquide

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Incem.	Decem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	224.131	115.755	-	339.886	115.755	52
danaro e valori in cassa	3.006	6.474	-	9.480	6.474	215
Totale	227.137	122.229	-	349.366	122.229	54

D) Ratei e risconti attivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Risconti attivi premi assicurativi	14.939
	Risconti attivi canoni noleggio	622
	Risconti attivi canoni leasing	24.635
	Risconti attivi diversi	405
	Totale	40.601

Si evidenzia che l'importo di euro 11.728 relativo al risconto per canoni leasing riguarda la quota oltre l'esercizio successivo.

Passivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Avanzo/Disavanz o d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	2.446.911	-	-	-	-	2.446.911
Patrimonio vincolato						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-	7.835	78.353	-	70.518
Riserve vincolate destinate da terzi	-	80.000	8.000	-	-	72.000
Totale patrimonio vincolato	-	80.000	15.835	78.353	-	142.518
Patrimonio libero						
Riserve di utili o avanzi di gestione	-	185.180	-	-	-	185.180

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Altre riserve	1.179.842	-	4	(78.353)	-	1.101.485
Totale patrimonio libero	1.179.842	185.180	4	(78.353)	-	1.286.665
Avanzo/disavanzo d'esercizio	185.180	(185.180)	-	-	(298.969)	(298.969)
Totale	3.811.933	80.000	15.839	-	(298.969)	3.577.125

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	2.446.911	Avanzi	B	2.446.911	-	432.818	-
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>							
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	70.518	Avanzi	E	-	70.518	-	7.835
Riserve vincolate destinate da terzi	72.000	Avanzi	E	-	72.000	-	8.000
Riserve vincolate destinate da terzi	142.518			-	142.518	-	15.835
<i>Patrimonio libero</i>							
Riserve di utili o avanzi di gestione	185.180	Avanzi	B	185.180	-	-	-
Altre riserve	1.101.485	Avanzi	B	1.101.485	-	-	-
Altre riserve	1.286.665			1.286.665	-	-	-
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(284.976)	Avanzi	B	(284.976)	-	-	-
Totale	3.591.118			3.448.600	142.518	432.818	15.835
Quota non				3.448.600			

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Quota vincolata - Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per copertura di disavanzi d'esercizio	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre prec. es. - per altre ragioni
distribuibile							
Residua quota distribuibile					-		
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro							

La voce "Altre riserve" è così composta:

Fondo Beneficenza imm.e mobili dispon.	899.222
Fondo offerte da reinvestire	132.719
Fondo contributi su cespiti	69.545

La riserva "Fondo offerte pro militi", in esecuzione della delibera assembleare del 30/3/2022 è stata vincolata all'acquisto di una autoambulanza, pertanto il relativo importo è stato riclassificato nelle "Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali.

C) *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato*

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	212.564	30.849	62.010	181.403
Totale	212.564	30.849	62.010	181.403

D) *Debiti*

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	-
Acconti	82
Debiti verso fornitori	288.054
Debiti tributari	11.949
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	36.468

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso dipendenti e collaboratori	61.956
Altri debiti	31.846
Totale	430.355

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi diversi	41
	Risconti passivi contribuiti in conto esercizio	7.020
	Totale	7.061

Rendiconto gestionale

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

- A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;
- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio dei proventi dell'attività di interesse generale:

- Rimborso AREU per servizio 118 euro 398.000
- Rimborsi e contributi per altri servizi di trasporto sanitario euro 580.174.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività finanziarie e patrimoniali:

PROVENTI	
Proventi per canoni di locazione	84.404
Rivalsa spese condominiali	9.948
Plusvalenze cessione fabbricati	10.393
Rimborso GSE	3.777
Risarcimenti danni	1.000
Proventi finanziari e diversi	5

ONERI	
Spese professionali	9.562
Minusvalenze cessione fabbricati	24.527
Spese bancarie	303
Altre spese amministrative	1.017
Utenze	1.888
Spese condominiali	16.291
Imposte e tasse	12.924
Spese di manutenzione	6.071

Imposte

L'ente rientra tra gli "enti non commerciali" di cui all'articolo 79 del D. Lgs. 117/2017, pertanto non è soggetto ad imposizione Ires. In relazione ai proventi immobiliari gode dell'esenzione Ires prevista dall'articolo 84 del D. Lgs. 117/2017.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Categoria
Costi per servizi attività di interesse generale	20.569	Spese legali
Oneri da patrimonio edilizio	24.527	Minusvalenze da cessione fabbricati

Le spese legali per euro 20.569 si riferiscono ad una causa intentata da un utente. La sentenza prevede che la controparte rimborsi all'Ente le spese sostenute, somma che però si ritiene di difficile esigibilità.

Altre informazioni

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), sono rilevate nei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono state rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce Disponibilità liquide in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato AII 3) "Riserve vincolate destinate da terzi".

In particolare si tratta del contributo erogato dalla Fondazione Banca del Monte di Lombardia per l'acquisto di una autoambulanza.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nella voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.

Nel seguente prospetto vengono dettagliate le erogazioni liberali monetarie ricevute

Offerte da privati	21.833
Erogazioni in natura	4.800
Offerte dai Militi	2.960

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 13.490.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area dell'attività di interesse generale del rendiconto gestionale, in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	3	22	25	
Numero				162

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo e dell'Organo di Controllo.

Quanto al soggetto incaricato della revisione legale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

	Soggetto incaricato della revisione legale
Compensi	3.700

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di coprire il disavanzo di euro 298.969,26 con utilizzo:

- Per euro 185.180,37 degli avanzi di gestione portati a nuovo;
- Per euro 113.788,89 del Fondo beneficenza immobili e mobili disponibile.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

L'ente si avvale di personale dipendente. L'informativa sulla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i. è resa nel bilancio sociale dell'ente.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

L'anno 2022 è stato il secondo di convenzione con il 118 H 24, bando aggiudicato a Croce Verde per il quadriennio 2021/2024 con un rimborso massimo annuo assegnato pari a 398.000 euro. Su richiesta di AAT Pavia (Articolazioni Aziendali Territoriali) braccio operativo di AREU sul territorio è stata richiesta l'attivazione di un ulteriore mezzo di soccorso per circa un mese che CVP ha fornito e per il quale è previsto un ulteriore rimborso dei costi da quantificarsi in sede di rendicontazione.

È proseguita e incrementata l'attività gestita come parte organizzativa dal 118 e costi a carico dal Policlinico San Matteo del servizio di Patologia Neonatale.

E' continuato l'impegno con il Policlinico San Matteo alle stesse condizioni economiche dell'anno precedente. Viste le mutate condizioni epidemiologiche, relativamente all'acuirsi della situazione emergenziale da Covid, in esito delle consultazioni intercorse, la Fondazione Policlinico San Matteo ha convenuto di estendere il rapporto convenzionale ad altro ente. L'ente individuato è la CROCE ROSSA ITALIANA-COMITATO DI PAVIA ODV il quale, sulla base della proposta di rimborso dei costi, a suo tempo presentata, è risultata essere il secondo in graduatoria.

Quindi, per il periodo 01/02/2022 - 31/01/2023, si è convenuto per l'affidamento a mesi alterni a CVP e CRI, con accordi ben precisi tra i due Enti.

Sono inoltre proseguiti e incrementati i servizi di trasporto sanitario non urgenti, richiesti sia da Enti (Ospedali, RSA) che da privati cittadini.

E' stata prorogata fino al prossimo Maggio 2023 la collaborazione con l'Università di Pavia per la piattaforma "Welfare Aziendale" che coinvolge la nostra Associazione per il trasporto del personale dipendente dell'Università e loro familiari.

Prosegue anche il reclutamento e la formazione dei volontari, 11 associati hanno superato l'esame dopo aver frequentato il corso di formazione di 120 ore.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di formazione nel 2022: si è svolto un corso 46 ore e ne è iniziato uno di 76 ore per completare il percorso per soccorritore/esecutore.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con altre organizzazioni di volontariato nella gestione dei servizi sul territorio.

L'ente fa parte della rete associativa ANPAS.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si evidenzia che l'attività di interesse generale non genera proventi sufficienti a garantire l'equilibrio economico, fatto peraltro connaturato alla natura dell'Ente. Un contributo importante al mantenimento dell'equilibrio economico/finanziario viene dalla gestione ed eventuale realizzo del patrimonio immobiliare.

Per il corrente anno sono state adeguate le tariffe di rimborso per i servizi di trasporto effettuati sia nell'ambito della convenzione con il Policlinico San Matteo che nei confronti di altri enti o di utenti privati. Tale adeguamento dovrebbe contribuire a ridimensionare il disavanzo derivante dall'attività di interesse generale.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "*continuità aziendale*", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un *budget* che evidenzia che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle modalità statutarie, si rimanda a quanto sopra esposto.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

L'ente non svolge attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017.

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di copertura del disavanzo d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Pavia 28/03/2023

Per il Consiglio direttivo
Dott. Paolo Bottoni, presidente